

LE STIME DI UNAPROL

Olio d'oliva
verso un anno
da record

TORINO

La produzione mondiale di olio di oliva della campagna 2006-2007 si attesterà intorno ai 2 milioni 820 mila tonnellate, con un aumento dell'8,46% rispetto alla campagna precedente e con consumi poco al di sopra dei 2,9 milioni di tonnellate. È quanto emerge dal Rapporto Unaprol sulla produzioni olivicola mondiale. L'Italia con quasi seimila frantoi resta il Paese con il maggior numero di impianti attivi. «Caratteristica questa - ha detto il presidente di Unaprol, Massimo Gargano - determinante per la qualità del prodotto e per il mantenimento delle diverse tipologie di oli presenti a livello locale». Dallo scenario economico tracciato da Unaprol risulta inoltre che nel 2006 le esportazioni nazionali si sono attestate intorno alle 323 mila tonnellate, con un calo del 13% in quantità e un incremento in valore del 9%. «Lo scenario di mercato - ha sottolineato il direttore di Unaprol, Ranieri Filo della Torre - presenta ancora una volta grandi opportunità di crescita, ma occorre giocare le carte vincenti della tracciabilità, della qualità e delle diversità che il settore in Italia». (V. COR.)

